

Amico Lettore.

E Ssendo oramai divenute rarissime, ed anco universalmente bramate le presenti PONDERAZIONI già date alla Luce dal Dottissimo Giuresconsulto CARLO TARGA nostro Concittadino: non mi è parso dislicevole cosa, e per utilità, e per soddisfazione comune, un'altra fiata riporle sotto del Torchio, affinché col beneficio della Stampa si togliesse alla voracità del tempo, e si eternasse un' Opera, e al Pubblico, ed al Privato sì vantaggiosa, secondando forse in questa guisa l'intenzion dell'Autore, il quale procurò col mezzo della medesima di renderla pubblica, ed immortale. Per non incorrer però la taccia di audace, o d'imperito, volendo fare commenti a materie a me affatto ignote, e per non discostarmi punto dalla volontà dell'Autore, che giudicò più a proposito esporle piuttosto semplicemente, che ornarle di frasi, e belletti rettorici: tali fedelmente ricopiate le ti presento, sperando d'incontrare sicuramente il tuo genio, guiderdone bastante alle mie fatiche. Vivi felice.